



NOVOCEM A (S-P) 32,5 R

CEMENTO COMPOSITO EN 197-1 – CEM V / A (S-P) 32,5 R

Descrizione

NOVOCEM A (S-P) 32,5 R è un cemento composito tipo V.

Composizione

Contiene, conformemente alla composizione prescritta dalla norma UNI EN 197-1 (riferita cioè alla massa del cemento ad esclusione del solfato di calcio e degli additivi), il 40% ÷ 64% di clinker, mentre la restante parte è costituita da loppa d'altoforno granulata (S), pozzolana (P) ed eventuali costituenti secondari.

Requisiti di norma (UNI EN 197-1)

Requisiti chimici	Requisiti fisici	Requisiti meccanici
Perdita al fuoco N.R.	Tempo di inizio presa ≥ 75 min.	Resistenze alla compressione
Residuo insolubile N.R.	Espansione ≤ 10 mm	2 giorni $\geq 10,0$ MPa
Solfati (come SO_3) $\leq 3,5\%$		28 giorni $\geq 32,5$ MPa
Cloruri $\leq 0,10\%$		

Utilizzo

La resistenza agli attacchi chimici e il basso calore d'idratazione da esso sviluppato ne rendono ideale l'utilizzo per:

- opere e strutture in ambiente marittimo e fluviale;
- tutti i lavori in calcestruzzo armato e non, laddove non è richiesto un breve periodo per l'entrata in esercizio delle strutture, in presenza di ambienti chimicamente aggressivi;
- strutture massive;
- strutture di fondazione;
- manufatti (ad esempio tubi e pozzetti);
- costruzione di impianti di depurazione (ad moderato contenuto di solfati);
- strade;
- sottofondi stradali e stabilizzazione di suoli;
- parcheggi.

Vantaggi

L'aggiunta al clinker di loppa granulata d'altoforno (18% ÷ 30%) e di pozzolana naturale (18% ÷ 30%) conferisce al prodotto un'alta resistenza agli attacchi chimici e lo rende particolarmente adatto nelle opere comuni in calcestruzzo.

È quindi indicato per opere esposte ad ambienti moderatamente aggressivi, comprese aggressioni da solfati e da solubilizzazioni di acque dilavanti, e a contatto con gliceridi (oli e grassi).

Altra caratteristica di questo cemento è quella di sviluppare un ridotto calore d'idratazione sia alle brevi che alle lunghe scadenze. Ciò permette un suo impiego per grandi masse di calcestruzzo.

Per la sua elevata finezza se ne consiglia l'impiego (compatibilmente alle indicazioni di progetto per le resistenze meccaniche) nei casi in cui si può presentare il fenomeno di "bleeding" (essudamento di acqua sulla superficie orizzontale del getto) che in genere è dovuto alla carenza di parti fini e finissime nell'aggregato.